

IL FUTURO DEL QUARTIERE

Nuovo piano per lo stadio di San Siro

Distretto sportivo tra i «resti» del Meazza. Il dossier passa all'esame della giunta

di **Andrea Senesi**

Un distretto dello sport con attività gratuite (o a prezzi popolari), aree pedonali e verde pubblico tra gli elementi simbolici del «Meazza» riutilizzati a fianco del nuovo stadio di San Siro sull'area a oggi riservata ai posteggi. Milan e Inter hanno depositato ieri pomeriggio l'integrazione dello studio di fattibilità e il nuovo piano economico



Come sarà il villaggio verde a San Siro

finanziario del progetto di valorizzazione dell'ambito di San Siro. Gli uffici comunali dovranno ora esaminare il piano. Solo su questa base la volumetria concessa alle due squadre potrà essere quella pattuita di 0,51 metri quadrati per metro quadrato, una quota più alta rispetto allo 0,35 previsto dal Pgt ma inferiore allo 0,63 richiesto dalla legge nazionale sugli stadi.

a pagina 10



di **Andrea Senesi**

Meno cemento nelle aree intorno e la salvaguardia e di alcuni elementi simbolici dell'attuale Scala del calcio. Milan e Inter hanno depositato ieri pomeriggio l'integrazione dello studio di fattibilità e il nuovo piano economico finanziario del progetto di valorizzazione dell'ambito di San Siro. Un documento che deve recepire quanto indicato nelle 16 condizioni votate dal Consiglio comunale un anno fa. Nello scorso giugno amministrazione e management delle due società avevano però di fatto disegnato la cornice per il nuovo accordo.

Il glorioso San Siro non potrà essere completamente demolito, ma il progetto ne dovrà indicare una possibile «rifunzionalizzazione» a beneficio del quartiere. Secondo i due club, tale operazione costerà però alle loro casse 74 milioni di euro. Gli uffici comunali dovranno ora esaminare il piano finanziario depositato ieri e confermare la congruità delle valutazioni. Solo su questa base l'indice volumetrico concesso alle due squadre potrà essere quello pattuito di 0,51, pari a 145mila metri quadrati di costruito. Una percentuale più alta dello 0,35 previsto dal Piano di governo del territorio per quell'area, ma inferiore allo 0,63 richiesto dalle squadre in base alla legge sugli stadi. Tradotto in numeri, significa che da 180mila metri quadrati di cemento si passa a 145mila. Ma le volumetrie in eccesso rispetto allo 0,35 saranno sottoposte prima al vaglio, appunto, degli uffici tecnici, poi della giunta che do-

**La Cattedrale**

Il progetto di Populous si ispira a Duomo e Galleria con una facciata di vetro, architetture commerciali ed ecologia. Entrambi i progetti recuperano elementi del vecchio «Meazza»

**Gli Anelli**

Il disegno di Sportium-Manica richiama le «nozze» dei due club nello stesso impianto che cambierà colori (blu e rosso). Le attività sportive saranno convenzionate o gratuite

San Siro, c'è il progetto Distretto dello sport tra i simboli del Meazza

Depositato il piano. I club: vogliamo ancora investire
Spazi verdi e attività inclusive. Maran: segnali positivi

vrà dare il via libera al pubblico interesse del progetto, e infine del Consiglio comunale che con ogni probabilità, visti i tempi, sarà quello che uscirà dalle urne dell'anno prossimo. Nel mezzo, anche un passaggio presso la conferenza dei servizi della Regione che dovrà dire la sua sul centro commerciale previsto nel piano.

Ancora tanti ostacoli, insomma. A cui, cammin facendo, si potrebbe aggiungere quello della Sovrintendenza che, nonostante il via libera da parte del ministero dei Beni culturali, non è detto non possa mettere un vincolo indiretto su tutta l'area, come richiesto dai comitati contrari al nuovo impianto. Intanto però il primo passo è fatto. «Milan e Inter confermano la loro volontà, nonostante il difficile contesto attuale, di voler avviare a Milano un progetto di eccellenza, che genererà tra i 3mila e 3.500 nuovi posti di lavoro, migliorerà un'importante area urbana della città, e rappresenterà una straordinaria opportunità di rilancio per Milano e per il calcio italiano», dice la nota diffusa dalle squadre che si riservano però di decidere nei prossimi mesi il vincitore tra i due progetti in gara (firmati dagli studi Populous e Manica-Sportium). Anche l'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran guarda al contesto in cui s'inserisce l'operazione: «Per noi è positivo che, nonostante il periodo, tanti progetti strategici della città proseguano, come dimostra questa proposta. Da lunedì gli uffici avvieranno l'analisi in modo che la risposta sia il più celere possibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA